

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَاطِيعُوا اللَّهَ وَرَسُولَهُ وَلَا تَنَازَعُوا فَتَفْشَلُوا وَتَذْهَبَ رِيحُكُمْ

وَاصْبِرُوا إِنَّ اللَّهَ مَعَ الصَّابِرِينَ

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

لَا تَقَاطَعُوا وَلَا تَدَابِرُوا وَلَا تَبَاغَضُوا وَلَا تَحَاسَدُوا وَكُونُوا عِبَادَ

اللَّهِ إِخْوَانًا.

GUARDIAMO AL PASSATO CON SAGGEZZA E AL FUTURO CON LUNGIMIRANZA

Onorevoli Musulmani!

Siamo nel mese di Muharram, che il nostro Profeta (pbsl) ha descritto come **“degno di rispetto”**¹. Mentre domani sarà il decimo giorno di Muharram, il giorno di Ashura. Il Profeta (pbsl) disse: **“Il digiuno più meritevole dopo quello del Ramadan è il digiuno nel mese di Muharram, il mese di Allah.”**² Egli ci ha consigliato di digiunare due giorni, includendo il giorno di Ashura al giorno prima o a quello successivo.³

Cari Credenti!

Con l'arrivo del mese di Muharram, che segna l'inizio del nuovo anno secondo il calendario hijri, ricordiamo ancora una volta l'importanza di osservare fedelmente i comandamenti e i divieti del nostro Signore e di adottare la buona morale del Messaggero di Allah (pbsl). Il nostro Amato Profeta (pbsl) è un messaggero di misericordia inviato per tutta l'umanità. Noi abbiamo imparato dal Nobile Profeta ad adottare come principio il rispetto, l'amore e la gentilezza, e a purificarci da sentimenti negativi come l'odio, l'inimicizia e l'invidia. È stato egli ad insegnarci a rispettare l'essere umano, a non offendere ciò che è sacro, ad evitare la discordia e la corruzione nella società, a rallegrare gli orfani e gli oppressi e a riconoscere il valore che meritano le donne e i bambini.

Cari Musulmani!

Oggi, ciò che ci spetta è di aggrapparci saldamente alla Sunnah del Profeta (pbsl) e amarlo più di ogni altra persona e di ogni altra cosa. Mostrare rispetto e venerazione per lui significa sapere che è un comando del nostro Signore e un requisito della nostra fede. Di rimanere legati al versetto:

“**Aggrappatevi tutti insieme** **alla corda di Allah e non dividetevi tra voi e ricordate la grazia che Allah vi ha concesso.**”⁴ E di evitare ogni parola, atteggiamento e comportamento che possa nuocere alla nostra unità e coesione. Stando lontani da ogni parola, atteggiamento e comportamento che possa danneggiare la nostra unità e solidarietà.

Onorevoli Credenti!

Il giorno di Ashura ci ricorda anche il triste evento in cui l'amato nipote del Messaggero di Allah (pbsl), Hazrat Husayn, che egli chiamava **“Il mio fiore, il mio basilico nel mondo.”**⁵ e più di settanta Musulmani furono martirizzati a Karbalâ. Purtroppo, ancora oggi i Musulmani non hanno tratto le lezioni necessarie da questo evento e non hanno agito con lo spirito di fratellanza religiosa e la consapevolezza dell'essere ummah, ragione per cui i tiranni nemici dell'Islam e dell'umanità continuano le loro oppressioni in molti luoghi, specialmente a Gaza.

In un contesto come questo, ciò che spetta a noi è guardare al passato con saggezza e al futuro con lungimiranza. È di aggrapparci saldamente ai principi vitali dell'Islam. È di restare uniti contro i vili attacchi rivolti al Corano e al Profeta Muhammad (pbsl). E di rafforzare ulteriormente la nostra fratellanza, basandoci sull'hadith: **“Non interrompete i nessi e legami reciproci, non voltatevi le spalle l'un l'altro, non nutrite rancore l'uno contro l'altro, non invidiatevi l'un l'altro. Oh, servitori di Allah! Siate fratelli.”**⁶ Inoltre, dobbiamo essere forti in ogni ambito, materiale e spirituale, a partire dalla scienza, dal sapere e dalla tecnologia, seguendo il comando: **وَأَعِدُوا لَهُمْ مَا اسْتَطَعْتُمْ مِنْ قُوَّةٍ**

“Preparate, contro di loro, tutte le forze che potrete [raccolgere]...”⁷

Con questa occasione, ricordo con misericordia, gratitudine e rispetto tutti i nostri martiri che hanno sacrificato la loro vita per la via della verità e per i valori sacri, a partire dal principe dei martiri, Hazrat Husayn.

Cari Fratelli!

Da un po' di tempo che stiamo combattendo tutti insieme contro gli incendi boschivi. Purtroppo, i nostri polmoni bruciano. Stiamo lontani da comportamenti che possono causare incendi, specialmente nelle foreste e nelle aree aperte. Rispettiamo gli avvertimenti delle autorità. Che il nostro Signore Altissimo protegga il nostro Paese e la nostra nazione da ogni calamità e disastro.

Concludo il mio sermone con il 46. versetto della Surah Al-Anfal: **“Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Non siate discordi, ché altrimenti vi scoraggereste e verrebbe meno la vostra risolutezza. Invero Allah è con coloro che perseverano.”**⁸

¹ Muslim, Siyâm, 203.

² Muslim, Siyâm, 202.

³ Ibn Hanbal, I, 240.

⁴ Âl-i Imrân, 3/103.

⁵ Tirmidhi, Birr, 11.

⁶ Tirmidhi, Birr wa Sila, 24.

⁷ Al-Anfâl, 8/60.

⁸ Al-Anfâl, 8/46.

